

CAMERA DEI DEPUTATI N. 4813

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

PISICCHIO, FRONZA CREPAZ, SAPIENZA, MALVESTIO, ANSELMI, BORTOLAMI, DARIDA, VOLPONI, FARAGUTI, CORSI, CARDINALE, CIVITA, GUARINO, PERINEI, ROCELLI

Presentata il 10 gennaio 1990

Obbligo dell'uso di carta riciclata per la propaganda elettorale

ONOREVOLI COLLEGHI! — Le consultazioni elettorali che nel nostro Paese (così come in tutti i Paesi a democrazia avanzata) si verificano con la frequenza di almeno una all'anno, hanno consentito di sperimentare numerose tecniche di propaganda elettorale che, tuttavia, continuano ad avere in larghissima misura come elemento di base il materiale cartaceo.

È enorme la quantità di carta che, in occasione, per esempio, dell'ultima tornata amministrativa, gli oltre 500.000 candidati hanno consumato: basterà soltanto immaginare che, generalmente, è considerato dagli esperti un impiego minimo appena sufficiente l'uso di tre o quattro copie della proposta elettorale per ogni elettore potenziale (per intenderci vengono calcolate almeno quattro

copie a stampa di « talloncini » o equivalenti per ogni cittadino della circoscrizione elettorale considerata), il che porterebbe a qualcosa come 200 milioni di « pezzi » in circolazione, considerando che il corpo elettorale italiano ammonta a 48 milioni di cittadini.

Trascurando le ragioni estetiche che pure hanno una loro consistente rilevanza, l'immissione di tali enormi quantità di materiale cartaceo nelle nostre città indubbiamente crea disagi sotto il profilo ecologico.

Ma, ciò che più allarma è il riverbero in termini di squilibrio dell'ecosistema: quanti alberi vengono abbattuti per una campagna elettorale come quella della primavera 1990 ?

Per tentare in qualche modo di ridurre almeno in occasione di momenti elettorali volti a rinnovare le assemblee istituzionali (assemblee, quindi, « ontologicamente » preposte alla garanzia del bene collettivo, quindi anche alla tutela di un equilibrio ecologico), i danni causati da un impiego di gran lunga oltre la misura ordinaria di materiale cartaceo, abbiamo predisposto

questa proposta di legge che consta di un unico articolo statuente il principio dell'obbligatorietà dell'uso, per la propaganda elettorale, di carta riciclata.

Riteniamo, così, di concorrere ed in modo non marginale alla tutela del patrimonio boschivo del nostro Paese, in coerenza con i principi sanciti dalla nostra Costituzione.

PROPOSTA DI LEGGE

—

ART. 1.

1. In occasione del rinnovo delle assemblee elettive a livello circoscrizionale, comunale, provinciale, regionale, nazionale ed europeo, è fatto obbligo alle liste competitive ed ai singoli candidati di usare, ai fini della propaganda, esclusivamente carta riciclata.

2. Ai trasgressori è comminata una sanzione pecuniaria il cui ammontare varia da lire 1.000.000 a lire 5.000.000, secondo la gravità dell'infrazione.

3. L'autorità preposta alla vigilanza sul rispetto della normativa elettorale è competente ad irrogare le sanzioni amministrative di cui al comma 2.